

## RILANCIO DELLA RICERCA METODOLOGICO OPERATIVA.

Per fare ricerca (storiografica o scientifica) "metodologico operativa" ci vogliono risorse: ergo persone - idee - strutture - soldi , coordinate operativamente su progetti.

Le persone mi sembra che ci siano , le idee pure, le strutture ? i soldi, li chiediamo alla CEE, Allo Stato, Agli enti Pubblici e agli sponsor.

Pre - requisito per questo è la trasformazione della SCMO in ONLUS.

La legge che disciplina la questione riconosce benefici fiscali all'ONLUS e soprattutto ai potenziali sponsor, permettendo la deduzione degli 'oboli'.

La trasformazione giuridica è il minore dei problemi, trattasi di mera operazione burocratica.

La questione da affrontare sono i requisiti, che permetterebbero di accedere alle risorse statali in qualità di "Associazioni non a scopo di lucro che svolgono attività di promozione della cultura e dell'arte, per le quali sono riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello stato" (art. 10 dlgs. 460-1997)

Come si fa a ricever "apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello stato"?

Bisogna essere in possesso dei requisiti come da Legge 17/10/1996 n,534 art. 2 o 8!

### art. 2

c) promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione culturale documentata e fruibile, volta all'ampliamento delle conoscenze e realizzata anche attraverso seminari permanenti, gruppi di studio, corsi, concorsi, attribuzione di borse di studio e attività programmate di diffusione culturale anche mediante collegamenti con istituzioni di ricerca di altri Stati;

d) disporre di un rilevante patrimonio bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo, qualunque sia il supporto utilizzato, pubblicamente fruibile in forma continuativa;

e) svolgere e fornire servizi, di accertato e rilevante valore culturale, collegati all'attività di ricerca e al patrimonio documentario;

f) sviluppare attività di catalogazione e applicazioni informatiche finalizzate alla costruzione di basi di dati e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dei Ministeri competenti nei settori dei beni culturali e della ricerca scientifica;

g) organizzare convegni, mostre e altre manifestazioni di valore scientifico e culturale, in relazione all'attività di ricerca svolta

dall'istituzione;

h) svolgere l'attività sulla base di un programma almeno triennale;

i) svolgere un'attività editoriale o comunque di promozione di pubblicazioni conformi ai propri fini istituzionali;

l) documentare l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo nonché presentare i relativi conti consuntivi annuali approvati dagli organi statutari competenti;

m) presentare il programma di attività per il triennio successivo;

n) disporre di una sede adeguata e delle attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività.

2. Per il primo inserimento nella tabella di cui all'articolo 1 e', altresì, richiesto che le istituzioni culturali siano costituite e svolgano un'attività continuativa da almeno cinque anni.

l'art. 8 :

Art. 8.

“1. Il Ministro può erogare contributi annuali alle istituzioni culturali non inserite nella tabella di cui all'articolo 1, le quali:

a) svolgano la loro attività da almeno un triennio;

b) prestino rilevanti servizi in campo culturale;

c) promuovano e svolgano attività di ricerca, di organizzazione culturale e di produzione editoriale a carattere scientifico;

d) svolgano la propria attività sulla base di un programma almeno triennale e dispongano di attrezzature idonee per la sua realizzazione. “

Questa è la strada maestra che apre le porte per accedere ai fondi comunitari a quelli regionali e anche locali.

Mi pare che questa sia la “via che porta” al rilancio della SCMO.

Questa se vogliamo volare "alti", ed io credo che dobbiamo provarci.

Le alternative minori, il volare basso, possiamo sempre sceglierlo dopo.

Mi pare quindi necessario organizzare un incontro formale o informale, (anche per una mangiata di pizza...), a breve scadenza (gennaio 2005) tra tutte le persone che intendono partecipare al RILANCIO della ricerca in campo metodologico operativo, indipendentemente dai modelli diversi e dagli approcci proposti, per convergere su un PROGETTO ALMENO TRIENNALE in cui impegnarsi.

Chi non legge più i WP dovrà essere contattato da chi invece ha continuato a farlo.

Per quel che posso io( se non altro ho competenze tecnico amministrative) sono già disponibile, e ho già raccolto l'adesione del prof. Pino Parini.

Rimini, 30 novembre 2004.

Dr. Ivan Paolo Bolognesi